Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate con uncometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: [illegible] avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. [illegible] riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti [illegible]. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVII. Novilunio — Leva il sole ore 7.38, tramonta ore 4.12 — Trieste, Giovedì 15 Decembre 1898 — Oggi: S. Celiano. — Domani: S. Adelaide. — N. 6185

Col 1. Gennaio 1899 è aperto un nuovo abbonamento al

PICCOLO

o al

Piccolo della Sera

alle seguenti condizioni:

Per Trieste:

Consegna a domicilio due volte al giorno

Un mese . . fior. 1.20 | Sei mesi . . fior. 7.20
Tre mesi . . » 3.60 | Un anno . . » 14.40

I pagamenti devono esser fatti anticipatamente. Gli abbonamenti si ricevono presso il Salone di informazioni del *Piccolo*, piazza delle Legna N. 2, pianterreno.

Monarchia Austro-Ungarica:

Il Piccolo (senza Piccolo della Sera)

Tre mesi . . . . fior. 2.85

Tutti e due i giornali con spedizione postale una volta al giorno:

Un mese . . fior. 1.50 | Sei mesi . . fior. 9.—
Tre mesi . . » 4.50 | Un anno . . » 18.—

La spedizione dei due giornali uniti viene fatta alla mattina coi primi treni, ma se l' abbonato **lo richiede espressamente**, la spedizione postale può venir fatta anche col treno della sera.

Spedizione postale **due volte al giorno** *al mattino e alla sera:*

Tre mesi . . . . . . fior. 5.50
Sei mesi . . . . . . » 11.—
Un anno . . . . . . » 22.—

Il mezzo migliore per inviare il denaro è l'assegno postale. I signori abbonati ai quali l'abbonamento scade con la fine dell' anno, vogliano provvedere perchè l'assegno postale arrivi qui avanti la scadenza, **per evitare che si sospenda l'invio del giornale.**

I signori che non erano sinora associati al nostro giornale e prendono l' abbonamento almeno per un trimestre, riceveranno gratuitamente il giornale dal giorno del ricevimento dell'importo al 31 dicembre.

Paesi dell' Unione postale:

Spedizione una volta al giorno

Serbia e Montenegro . . tre mesi f.chi 12.— oro
Germania . . . . . . » » M.k 9.—
Altri paesi dell' Unione postale . . . . . » » f.chi 13.50 oro

Richiedendosi la spedizione due volte al giorno si conteggiano le spese di posta in più.

Per tutti i paesi dell'Unione postale **è molto più conveniente** il prendere l'abbonamento **all'ufficio postale** della propria città.

L'abbonamento al *Piccolo* e al *Piccolo della sera* costa presso qualunque ufficio postale del Regno d'Italia circa Lire 10 per tre mesi, con spedizione due volte al giorno.

L'amministrazione risponde soltanto per gli abbonamenti che le pervengono direttamente.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. Un discorso di Barzilai sui fatti di settembre. ROMA 14 (N). Nella seduta antimeridiana della Camera si esaurì il bilancio d' agricoltura, cui seguì la discussione del bilancio delle poste. Molti oratori erano assenti. Andrea Costa invitò perciò il presidente a rimandare la seduta. Il presidente dichiarò di voler fare il suo dovere, aggiungendo che i deputati devono trovarsi nell' aula, altrimenti perdono il loro turno. Costa esclamò: „Queste sono le solite violenze!" In quella entrò Socci, uno degli iscritti, che prese subito a dire: Ancora una volta parlo a favore delle telegrafiste (ilarità generale). Socci, indignato: Tutte le volte che si parla delle donne si ride. Ebbene, lasciate che io dica che questo è un segno di decadenza (rumori). Solamente in Italia si scherza sopra lo stato sociale delle donne. Ripeto: è un segno di inciviltà, sì, di inciviltà (rumori, ilarità).

ROMA 14 (N). *Camera.* Seduta pomeridiana. Si termina la discussione del bilancio della giustizia. Discutendosi poscia il bilancio degli esteri, l'on. Barzilai pronuncia un lungo discorso.

Barzilai riconosce il merito avuto da Canevaro nella soluzione della questione cretese e nel miglioramento dei rapporti con la Francia, mercè la conclusione del nuovo trattato di commercio. Dice di non credere che l'Italia dovesse farsi iniziatrice della conferenza anti-anarchica, la quale rimarrà senza pratici risultati. In quanto alla conferenza per il disarmo, non può associarsi alle proposte di plauso allo czar, perchè nemmeno lo czar crede alla possibilità di questo disarmo, nelle condizioni attuali dell'Europa. Dinanzi al risorgere delle cupidigie e delle contese delle nazioni, la Camera ha il diritto di chiedere al governo qual'è la sua linea di condotta. Dice che la triplice può essere un mezzo ma non certamente il fine della nostra politica, tanto più che di essa, se badiamo agli effetti, non abbiamo troppo a lodarci. Ha il ministero l' esatta coscienza di quanto deve fare per tutelare i diritti e gli interessi del nostro paese? Accenna al crudele fato che ha colpito in tanti modi la Casa d'Absburgo, rilevando come mentre in Italia fu vivamente deplorato il delitto brutale di Ginevra, questo delitto diede pretesto nella città di Trieste e in altri paesi italiani dell' Austria, a violenze contro l'elemento italiano e contro un consolato italiano. Afferma che i provocatori furono lasciati impuniti o poco puniti. Di fronte a questo, che cosa fece il ministro degli esteri? Si appagò delle scuse diplomatiche presentate al nostro console a Trieste. Nota che si sta slavizzando la Dalmazia, l'Istria, Trieste, ed ogni mezzo par buono a questo fine. Di questo l' Italia non può disinteressarsi, perchè essa non può tollerare che l'Adriatico diventi un lago slavo. Il governo italiano deve difendere l' elemento italiano come il governo germanico difende l'elemento tedesco. Citando le parole di Bismarck, afferma che una nazione non può esitare fra il rispetto formale ad un trattato e la difesa dei suoi interessi più essenziali e vitali. Esorta il ministro a non nascondere il suo pensiero dietro le comode consuete frasi ambigue, se non vuole che si dica che un pensiero preciso e chiaro in materia di politica estera manca a lui e all'intero gabinetto (approvazioni).

Parlamento austriaco. VIENNA 14 (N). *Camera dei deputati.* Si apre la seduta alle ore 7.30 pom. Türk (schöneriano) in un' interrogazione al presidente domanda che il presidente dei ministri risponda al più presto all' interpellanza Hochenburger sui 26 postulati avanzati dagli czechi; dice: „Pare che il conte Thun voglia ignorare affatto quell' interpellanza!"

Il presidente Fuchs dice di non aver mai saputo che gli czechi avessero esposto al governo 26 postulati; del resto ne parlerà al ministro presidente.

Funke e Pergelt presentano un' interpellanza sul divieto della polizia di Praga agli studenti appartenenti a corporazioni accademiche munite di distintivi, di circolare per le vie della città in gruppi composti di più tre studenti. Continua poi la discussione articolata sulla legge relativa alle ferrovie locali.

VIENNA 15, *ore 1.30 ant.* (N). Alla mezzanotte Wolf propone di levare la seduta. Il presidente suona il campanello elettrico per chiamare i deputati che sono al „buffet". Wolf grida: „Desidero che si passi senza indugio alla votazione". (Proteste alla Destra). I giovani czechi gridano a Wolf: „Silenzio, taccia!" In seguito a queste esclamazioni s' impegna un vivace battibecco fra Wolf ed il giovane czeco Sileny. Wolf grida ad un certo punto: „A quest'ora la gente ammodo dovrebbe esser già a letto". Sileny gli risponde: „Sì, ma lei andrebbe adesso diritto alla bettola". Wolf domanda la parola per motivare la sua proposta.

Il presidente dichiara di non accordargliela, richiamandosi al regolamento. La proposta di Wolf di levare la seduta viene respinta. La Camera approva quindi senza discussione i primi 13 articoli. All'articolo 14 prende la parola Wolf per protestare contro il fatto che si vuol sbrigare a tarda ora di notte in fretta e furia questo importante disegno di legge. Egli dice che adesso il governo paga ai polacchi ed ai dalmati il prezzo per l'aiuto che prestano per formare al conte Thun una maggioranza di una dozzina di voti. Parla quindi contro la costruzione delle ferrovie locali per la Galizia e la Dalmazia. La seduta continua.

— La commissione all'industria approvò la proposta Polzhofer invitante il governo a pronunciarsi, nella prossima seduta della commissione, chiaramente sulle sue intenzioni riguardo alla riforma sulle leggi industriali.

VIENNA 15, *ore 2.40 ant.* (B). Sono approvati invariati gli articoli 1-16 della legge sulle ferrovie locali. Si approva inoltre l'ordinanza imperiale relativa alla costruzione del tronco posto nel territorio delle provincie occupate, della ferrovia a scartamento ridotto Gabela-Bocche di Cattaro con una diramazione per Trebigne e Gravosa.

Tedeschi nazionali dissidenti. VIENNA 14 (N). I deputati Hueber e dott. Sylvester, del partito tedesco-nazionale, sono usciti dal „club", non approvando il contegno poco energico dello stesso seguito nell'ultimo tempo di fronte al governo. Il loro esodo sarebbe stato causato specialmente dal rifiuto della maggioranza del partito di adottare di nuovo la tattica ostruzionista.

Il malcontento degli slavi meridionali. - Il ginnasio croato a Pisino. VIENNA 14 (N). Il „club" parlamentare degli slavi meridionali ha deciso d' incaricare la commissione parlamentare della Destra e specialmente il cav. Jaworski di comunicare al presidente dei ministri che dopo la convocazione della Camera esso attende una risposta esplicita relativamente ai postulati esposti nel memoriale, approvato a suo tempo dai partiti della maggioranza. Il partito farà dipendere il suo ulteriore atteggiamento dal tenore della risposta del conte Thun. Quanto nel „club" sia forte la corrente contro il governo lo dimostra il fatto che nella recente conferenza del partito, si avanzò la proposta di adottare fin d'ora la politica della mano libera, sciogliendosi dai vincoli imposti dalla permanenza nella maggioranza. Nella conferenza si trattò anche della questione dell' erezione del ginnasio croato per l' Istria. Alcuni deputati accennarono alla voce secondo cui l' istituzione di quel ginnasio a Pisino sarebbe divenuta ipotetica. Di fronte a quelle voci si rileva però che il deliberato di erigere quel ginnasio a Pisino era stato preso in seno al consiglio di gabinetto, che il progetto ha già ottenuta la preventiva sanzione sovrana e che il relativo credito è già stato stanziato nel bilancio per l' anno 1899.

Da questa serie di circostanze risulterebbe dunque la ferma intenzione del governo di erigere il nuovo ginnasio croato a Pisino e non altrove.

La situazione parlamentare in Ungheria. BUDAPEST 14 (N). Tanto il partito liberale quanto i partiti dell' opposizione terranno venerdì sera delle conferenze per stabilire il contegno da osservarsi nella seduta di sabato e particolarmente nella elezione del presidente.

Madaras, il presidente per anzianità, si è recato oggi nel pomeriggio alla Camera per prendere ispezione del protocollo e dei recenti esibiti. La prima cosa che incomberà a Madaras sarà la commemorazione del deputato Halassy, il quale come è noto si è suicidato con una revolverata.

Il deputato conte Ernesto Vay ha telegrafato oggi da Lussinpiccolo al presidente del „club" liberale, autorizzandolo a far noto ch'egli approva la *lex* Tisza ed assicurandolo della sua fedeltà al programma del partito liberale. Un altro deputato è arrivato oggi dalla Riviera e firmerà il disegno di legge di Tisza probabilmente domani. Il presidente per anzianità Madaras ha dichiarato in una intervista che a sensi del regolamento egli indirà l'elezione del presidente per lunedì. Se in quell'occasione si impegnerà una discussione, egli non l'impedirà. Per quel che riguarda la proposta dei deputati dell' opposizione di restituire le diete e le competenze già percepite per il gennaio p. v. se dopo il nuovo anno subentrassero condizioni anticostituzionali, si ritiene in circoli competenti che questa restituzione sarebbe del tutto superflua, perchè quelle competenze per i mesi di novembre e decembre a. c. e per il gennaio p. v. sono state votate regolarmente in via parlamentare.

Commenti al discorso di Bülow. LONDRA 14 (B). Il „Times" confuta la interpretazione data dalla stampa francese al discorso di Bülow, secondo la quale la Germania respingerebbe l'amicizia dell'Inghilterra. Il giornale dice che l'Inghilterra è anzi soddisfattissima tanto del discorso di Bülow quanto dei commenti fattivi dalla stampa germanica.

La questione del compromesso. VIENNA 14 (N). *Commissione al compromesso.* Continua la discussione dell'art. 14 (equiparazione dei commercianti ed industriali delle due parti dell' impero) della Convenzione coll'Ungheria. Il ministro del commercio, Dipauli, fornisce degli schiarimenti riguardo alle forniture; osserva che si dànno dei casi affatto speciali nei quali non è possibile tener conto dei desideri dei circoli industriali. Per esempio il Lloyd, per ragioni finanziarie, non può sempre affidare ad industriali dell'interno la fornitura dei materiali che gli occorrono. In genere poi il confronto fra l'Austria e l'Ungheria non può reggere. L'Ungheria può meglio tutelare le sue nuove industrie che non l'Austria, la quale dovrebbe mirare a tutelare una quantità di industrie svariatissime.

In quanto alle forniture militari, il ministro ammette che l' amministrazione dell'esercito potrebbe forse favorire il ceto commerciale austriaco meglio che non per il passato. Si dànno però dei casi dai quali risulta che non è tutta colpa dell' amministrazione militare se i commercianti ed industriali austriaci non approfittano delle forniture. Per esempio recentemente, avendo l'amministrazione militare bandito il concorso alla fornitura di acido solforico, di tutte le fabbriche austriache di prodotti chimici una sola corrispose all'invito. Questa fabbrica austriaca però, nonchè una ungherese fissarono prezzi tanto elevati, che il ministero della guerra le esortò a ridurre le loro pretese esorbitanti in confronto delle offerte pervenute dall'estero. La fabbrica austriaca non rispose neppure, invece quella ungherese fece prezzi più miti. Dati questi precedenti riesce un po' scabroso al ministero del commercio il rivolgersi al ministero della guerra con la richiesta di favorire gli industriali austriaci.

Dipauli osserva poi che una legge sui cartelli è urgentemente necessaria e quindi, nell'interesse tanto dei produttori quanto dei consumatori, la Camera dovrebbe occuparsene al più presto.

L'articolo 14 è approvato invariato. E' accolta la mozione Karlik invitante il governo a far abolire la cessione in affitto di magazzini tanto da parte delle ferrovie dello Stato quanto da quelle private, nonchè da parte della Società di navigazione a vapore sul Danubio.

Parlamento germanico. BERLINO 14 (N). Il deputato Kardorff dichiara di condividere l' apprezzamento tranquillante espresso dal ministro de Bülow circa il significato della nota dichiarazione del conte Thun alla Camera austriaca sulle espulsioni dalla Prussia. Però se non si condivide quell'apprezzamento e se quindi si attribuisce alle dichiarazioni del ministro-presidente austriaco un significato grave questa sarebbe una ragione di più per approvare la proposta relativa all'aumento dell'esercito. Kardorff spera che il buon accordo fra la Germania e gli Stati Uniti rimarrà inalterato.

La riconoscenza della Spagna verso la Francia. PARIGI 14 (B). Il presidente della repubblica Faure ed il ministro degli esteri Delcassé hanno ricevuto oggi i membri della commissione per la pace ispano-americana, la partenza dei quali è imminente. Si dice che Delcassé prepara al Parlamento una gradita sorpresa. Si è sparsa cioè la voce che la Francia per il suo contegno benevolo verso la Spagna riceverà dalla stessa qualche cosa di più di semplice parole di gratitudine.

La conseguenza del ritiro di Harcourt. LONDRA 14 (N). In seguito alla rinuncia di Harcourt alla direzione del partito liberale alla Camera dei Comuni è scoppiata in seno al partito una grave crisi.

Alla Corte di cassazione. PARIGI 14 (B). La Corte di cassazione continuò oggi l' interrogatorio del generale Boisdeffre. Inoltre essa ha citato per oggi il generale Gonse ed il capitano Cuigret.

Si ha da Parigi:

Lo scrittore imperialista Bouvet scrive alla „Libre Parole" per esortarla ad aprire una sottoscrizione all' intento di sostenere le spese del processo che madame Henry intenta a Reinach.

Il *batonnier* dell' ordine degli avvocati, signor Ployer, ha convocato oggi la vedova di Henry per intendersi sulla difesa.

Il deputato Grousset in una lettera al „Temps" dice che ormai nessuna difficoltà più si oppone acchè Dupuy deponga dinanzi alla Corte di cassazione sull' incidente diplomatico dell' anno 1894, incidente che venne appianato d'accordo colla potenza interessata coll' escludere ufficialmente dal „dossier" Dreyfus un documento apocrifo.

Un altro duello incruento. PARIGI 14 (B). In seguito agli incidenti avvenuti nella seduta di lunedì alla Camera, stamane ebbe luogo un altro duello alla pistola, stavolta fra i deputati Boyer e Clugny. Si scambiarono due colpi; i due avversari rimasero illesi.

Il conte Goëss a Vienna. VIENNA 14 (B). Il luogotenente di Trieste conte Goëss è giunto qui oggi per un breve soggiorno.

La Russia vuol essere pagata. BELGRADO 14 (N). Il governo russo, avendo appreso che il governo serbo sta trattando per l' assunzione di un grosso prestito verso ipoteca sulle ferrovie dello Stato e sui boschi erariali, presentò d' urgenza, per mezzo dell' ambasciatore russo Žadowsky, una nota in cui si chiede il pagamento degli interessi arretrati per sette anni sul debito della Serbia verso la Russia. Al governo serbo venne accordato il tempo di rispondere fino a sabato venturo; mancando per quel giorno la risposta l'ambasciatore russo si riserva di presentare un'altra nota, chiamando responsabile il governo serbo delle conseguenze.

L'avanzata di Menelik. ROMA 14 (N). La „Tribuna" crede che la fermata del Negus a Boromieda non debba essere breve, tanto più che il luogo è ameno e atto a ristorare i soldati dalle fatiche del viaggio. Intanto si discutono le probabilità della guerra col Tigrè, che non sarebbe tra gregari molto gradita, date le asperità e il presente squallore di quel paese. L'andirivieni dei maggiorenti e del clero abissino fra il Tigrè e il campo del Negus, dà a credere che si stia trovando un modo meno umiliante per la sottomissione di Mangascià, con la quale, presumibilmente, avrebbe termine la spedizione di Menelik. Si attendono dall' Asmara i rapporti del governo coloniale sulla situazione nel Tigrè.

Sonnino e Rudinì riconciliati. ROMA 14 (N). Il „Fanfulla" dice che oggi nei corridoi di Montecitorio si parla molto di un colloquio avvenuto fra Rudinì e Sonnino. Si fanno molti commenti, sapendosi come in passato i rapporti fra i due uomini erano tesi. Al colloquio odierno erano presenti Arcoleo e Cappelli. La conversazione durò mezz'ora.

Rivera non tornerebbe ministro. ROMA 14 (N). L' ufficiosa „Agenzia italiana" non smentisce recisamente la nomina di San Marzano a segretario generale mauriziano, però nega che possa esser chiamato a succedergli il generale Afan de Rivera.

Una smentita di Numa Droz. BERNA 14 (N). L' Agenzia telegrafica svizzera dichiara inesatte le notizie pubblicate dai giornali francesi e inglesi, secondo le quali Numa Droz avrebbe accettato il posto di consigliere del principe Giorgio, e il suo arrivo a Creta sarebbe prossimo. Droz attende da vari giorni una risposta da Atene alle proposte da lui formulate in seguito alle offerte fattegli. Egli ha d'altronde fin dal primo momento insistito perchè si facesse completa astrazione dalla sua persona. Infine la notizia del „Messager d'Athenès", secondo la quale Droz avrebbe chiesto 200.000 franchi come rimunerazione per i suoi servigi, è insussistente, nessuna cifra essendo stata fatta nei negoziati in corso.

Il malcontento della Turchia contro la Russia. VIENNA 14 (N). Si comunica da Costantinopoli che a Yldiz-Kiosk regna grandissima irritazione per la piega sfavorevole alla Porta che prendono gli avvenimenti a Creta. Il malcontento è vivo specialmente contro la Russia, perchè dopo le antiche promesse di questa, la Turchia credeva di poter sperare che la nomina del principe Giorgio di Grecia a commissario generale di Creta almeno sarebbe avvenuta sotto altra forma. Le speranze della Porta erano state incoraggiate anche dalle cordiali accoglienze avute a Livadia dalla deputazione speciale inviata dal sultano.

Formazione di reggimenti inglesi a Wei-hai-wei. LONDRA 14 (B). Gli ufficiali destinati per i reggimenti chinesi che le autorità inglesi stanno formando a Wei-hai-wei, sono partiti oggi da Londra. Un reggimento di 1000 uomini verrà arruolato nella provincia di Ciantung.

Parlamento rumeno. BUCAREST 14 (B). Il Senato approvò l' indirizzo al re in risposta al discorso del trono.

Per la consacrazione d' una chiesa russa. COSTANTINOPOLI 14 (B). Il ministro dei lavori pubblici informò la direzione della ferrovia orientale che il gran vizir, d' accordo col commissario imperiale turco a Sofia, non ritiene opportuna la concessione d'un treno straordinario per l' occasione della consacrazione della nuova chiesa commemorativa russa presso S. Stefano. Quindi la Società ferroviaria è esortata a non mettere a disposizione degli organizzatori del viaggio a Costantinopoli nessun treno straordinario.

Smentita. ROMA 14 (N). L'„Italie" smentisce che l'ambasciatore francese Poubelle abbia chiesto al Vaticano il ritiro del patriarca latino di Gerusalemme mons. Piavi.

Onorificenza a Novelli. PARIGI 14 (N). Il ministro dell'istruzione conferì a Ermete Novelli le palme accademiche.

Il processo Favilla. BOLOGNA 14 (N). Il pubblico ministero, replicando, confuta le questioni di diritto sollevate dalla difesa. Esclude che il processo abbia avuto una base politica.

Conclude dicendo che la giustizia fece il suo dovere anche quando si trovò di fronte a Crispi. Gli avvocati Venturini e Gregoracci replicano in difesa di Luraghi e Favilla. L'avvocato D'Apel riassume la causa e difende tutti gli imputati. Dice inesistente il reato di peculato e dichiara che Perrone diede 250 mila lire a Crispi perchè pagasse il suo debito al Banco di Napoli (sensazione).

La sentenza si avrà domani sera. Le previsioni sono favorevoli agli imputati presenti e contumaci.

Il grande sciopero di Crefeld. BERLINO 14 (N). Lo sciopero dei tessitori addetti ai setifici di Crefeld ha assunto proporzioni allarmanti. I fabbricanti si sono trovati costretti a chiudere le officine ed a licenziare tutti gli operai. 13.000 operai sono ora privi di lavoro. I tessitori sperano però di riuscire vincitori in questa lotta, perchè i loro colleghi inglesi li hanno assicurati in via telegrafica del loro appoggio.

Si dice che la lega degli operai dell'industria tessile della Germania abbia devoluto la somma di 100.000 marchi a favore degli scioperanti. Il danno causato dallo sciopero è incalcolabile e le sue conseguenze si faranno risentire anche negli anni prossimi.

BERLINO 14 (N). Lo sciopero nel distretto di Dresda è avvenuto perchè 47 fabbricanti avevano licenziato tutti gli operai che domandavano aumento di mercede, fissando loro un termine di quindici giorni per riprendere il lavoro alle condizioni di prima. Il numero degli scioperanti ascendeva ieri a 3.000; oggi è cresciuto di molto. Lo sciopero è un gravissimo colpo per tutta l'industria serica di Crefeld.

Tra carabinieri e malandrini. - SASSARI 14 (N). I carabinieri comandati dal tenente Difortis circondarono a Maimolada una casa dove sapevano che si era ricoverato un latitante. Dalla casa partì una fucilata e il proiettile sfiorò la guancia del tenente. Allora i carabinieri aprirono il fuoco e sfondarono la porta, uccidendo il malandrino e arrestando i tre favoreggiatori.

Il raccolto dei bozzoli in Francia. PARIGI 14 (N). La locale Camera di commercio italiana informa che il raccolto dei bozzoli in Francia nel 1898 fu fu di kg. 6.893.033, inferiore cioè di kg. 367.099 al raccolto del 1897.

Il teatro giubilare. VIENNA 14 (N). Questa sera ebbe luogo l' inaugurazione del teatro comunale eretto in memoria del giubileo imperiale; questo teatro è posto sotto il protettorato del borgomastro dott. Lueger. Alla solennità intervennero il presidente dei ministri, il ministro dell'istruzione, il luogotenente ed il borgomastro, nonchè numerosi invitati. La rappresentazione si svolse senza incidenti.

Società metallurgica di Praga. VIENNA 14 (N). Nell' odierna seduta del consiglio d' amministrazione della Società metallurgica di Praga è stato eletto a presidente il già vice-presidente Wanniek. Il direttore generale Bastranek aveva pure presentato le sue dimissioni, ma il consiglio d'amministrazione non le accettò. Alla fine della seduta il rappresentante del governo dichiarò essere inammissibile perchè contrario alla legge che la ripartizione della riserva speciale venga decisa in un congresso straordinario. In seguito a quest' obbiezione il consiglio d'amministrazione decise di non convocare il progettato congresso straordinario.

Lo sfasciamento d' un gasometro pieno d'acqua. NUOVA YORK 14 (B). Nella *avenue A* s' è sfasciato un gasometro che, per provarne la resistenza alla pressione del gas, era stato riempito d' acqua. 8 milioni di galloni d' acqua si riversarono tutt'intorno producendo gravissimi danni. Molte persone riportarono lesioni, e, da quanto consta finora, due morirono.

Grande incendio. - 180 case distrutte. STANISLAU 14 (B). Il villaggio di Bratkowce è stato completamente distrutto da un incendio. Di 180 case incendiate, sole 5 erano assicurate.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Contro il ginnasio croato a Pisino. - Un comizio popolare a Trieste. L' agitazione suscitata in tutta la provincia dall'annunzio che il governo vuol erigere un ginnasio croato nell'italiana Pisino, va estendendosi di giorno in giorno; ed anche a Trieste la brutta notizia ha destato viva commozione negli animi.

Interpretando i sentimenti della popolazione triestina, la Direzione dell' Associazione Progressista ha deciso di convocare per domenica prossima i cittadini ad un pubblico comizio, nel quale verrà presentato alla discussione un ordine del giorno di protesta contro questo nuovo attentato al nostro possesso nazionale.

Con apposito manifesto la Progressista renderà noti l' ora e il luogo in cui il comizio avrà luogo.

Consiglio scolastico provinciale dell'Istria. Ecco l' *estratto del protocollo dell'ultima seduta dell'i. r. Consiglio-scolastico provinciale dell' Istria*: Furono confermate le presentazioni di nomina di Alberto Bajcic a maestro dirigente di III classe presso la scuola popolare di Veprinaz, di Pietro di Privitelio a maestro dirigente di III classe presso la scuola popolare di Petrovia e di Anna Battig a sottomaestra definitiva presso la scuola popolare femminile di Cittanova.

Vennero trasferiti dietro loro domanda il maestro superiore di III classe in Grisignana, Giovanni Pozzatti alla scuola in Valle ed il maestro superiore di II classe in Valle Antonio Bancher alla scuola popolare di Grisignana.

Si presero deliberati sulle suppliche di docenti per essere promossi ad una maggiore categoria di salario, e per l' assegno di aggiunte quinquennali, di rimunerazioni ed antecipazioni a docenti di diversi istituti.

Si deliberò sull'ampliamento della scuola popolare femminile in Cherso e della scuola popolare in Orsera a scuola di 4 classi.

Venne respinta la domanda per l' ampliamento della sezione croata presso la scuola popolare in Lovrana, e per la sua formazione a scuola indipendente.

In questo estratto di protocollo troviamo pure la notizia (già da noi rilevata) della concessione del permesso ad una Società slava, di erigere una scuola croata a Pola.

Cose del Lloyd. La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo „Narenta" partirà venerdì 16 corr. alle 4 pom. dal molo Giuseppino in viaggio straordinario per Ancona, assumendo passeggeri ai prezzi di tariffa vigenti per Venezia.

Per i naufraghi dell'„Istria". A favore dei marinai del naufragato piroscafo „Istria", che perdettero ogni loro avere, ci pervennero:

L. C. cor. 2, comm. Federico de Seppi cor. 50, Francesco P. cor. 1, Leop. Popper e C. cor. 10, Sofia de Brucker, da Venezia, lire 5.

Precedentemente raccolte corone 205.36. Assieme cor. 268.36 e lire 5.

Elargizioni varie. All' Elisabettino pervennero, per onorare la memoria del signor Lodovico Cruciani, dalla signora Adele Pagan, corone 20.

La Cassa di risparmio e la refezione scolastica. Nella seduta del 12 corr. la direzione di questo fiorente istituto cittadino accolse l' istanza della Direzione della Società degli Amici dell'infanzia per un sussidio a favore della Refezione scolastica, deliberando, visto lo scopo altamente umanitario e morale, di accordare per l'anno scolastico 1898-99 un contributo di corone 1000. A quanto rileviamo quest'anno la somministrazione della refezione scolastica gratuita incomincerà al 2 gennaio p. v.

Pubblicazione per i giuristi. Il signor Adolfo Marconi, segretario aulico alla Suprema Corte di giustizia, ha publicato testè, editore Giovanni Zippel, di Trento, un erudito e interessante studio nell' „Esecuzione di sentenze, atti e documenti esteri in Austria e in Italia."

L' avvocato che vuole informare una parte sull' esito prevedibile di una causa esecutiva da iniziarsi all' estero in base a titolo dell' interno o che vuole per essa promuovere nell' interno le esecuzioni in base ad un titolo estero, non meno che il giudice chiamato a decidere sopra analoga proposta, dev' essere pienamente informato delle relative disposizioni di legge estere. Non occorre dire quanto difficile riesca all' avvocato ed al giudice il procurarsi, in alcuni casi, queste informazioni in modo sicuro. Il Marconi, adottando un metodo assai razionale, ha sopperito al bisogno reso ancor più urgente dalle nuove leggi di procedura civile austriache, le quali specialmente nel punto in questione difettano della necessaria chiarezza. Il libro del Marconi è utile così per gli studiosi del diritto come per i giuristi pratici.

L'albero di Natale all'Albertino. La Direzione dell' Asilo per fanciulle Albertino ci comunica che è fissata per venerdì 23 corr. alle 4 e mezzo pom. l'annuale festa dell'albero di Natale. Alla festicciuola sono invitati i soci, socie e benefattori del pio istituto. La sede dell'Albertino si trova in via Petronio N. 22.

Visita al Presepio. Iermattina la signora contessa Goëss, consorte al sig. Luogotenente, si recò a visitare il Presepio, della Società degli Amici dell' infanzia. La visitatrice fu ricevuta dalle dame e dai signori della direzione.

Per il pranzo di Natale. Alla Direzione della Società degli Amici dell' infanzia pervennero dalle patronesse signore Rosa Escher corone 10 ed Elena Glanzmann-Ruchpaul pure corone 10 per il pranzo di Natale a scolari poveri.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione di codesto sodalizio porta a conoscenza dei propri consoci che per domenica prossima è stata indetta un' attraente escursione. Il programma, e dettagli maggiori, verranno dati come al solito nella cancelleria sociale. L' escursione si effettuerà tempo permettendo.

Il monumento a Domenico Rossetti. Il fotografo signor Umberto Kunad ci ha inviato una bellissima fotografia del monumento a Domenico Rossetti. La esponiamo nel nostro Salone d' informazioni.

Un calendario artistico. Lo stabilimento cromolitografico Stranschi ha pubblicato un calendario artistico, su cui è riprodotto un elegante acquerello del Barison, che raffigura la leggenda cristiana. E' molto bene eseguito, tanto per la spigliatezza del disegno, quanto per l' armonia delle tinte. Il riproduttore è il sig. Baumgartner.

Pubblicazione musicale. L' editore musicale sig. Schmidl ha pubblicato il sesto numero dell' Album vocale di Paolo Prister: *Perchè l' amo*, melodia, su versi di Gastone Menicanti.

Distinzione ad un medico concittadino. Nella seduta plenaria della „Société de Médicine" di Parigi tenuta il 10 corrente il dott. Giorgio Nicolich, medico primario al nostro civico Nosocomio, fu nominato a voti unanimi membro corrispondente estero della vecchia ed illustre associazione.

Corsi speciali per tenenti e capitani marittimi. Questa sera alle 7, avranno principio i corsi serali sui metodi della nuova navigazione astronomica. Le rispettive lezioni saranno tenute presso la locale Accademia di nautica. (Piazza Lipsia III piano sinistra).

I resti dell'„Istria." Ieri mattina il piroscafo da salvataggio „Pelagosa", del Governo marittimo, al comando del cap. Chirincich, partì per recarsi sul luogo del naufragio dell'„Istria", poichè, come è noto, sono venute a fior d'acqua le punte degli alberi, il che costituisce un pericolo per la navigazione. Col „Pelagosa" partì pure un palombaro, il quale eseguirà le operazioni necessarie a togliere quei frammenti pericolosi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd „Vindobona", proveniente da Trieste, diretto a Kobe, proseguì ieri il suo viaggio da Singapore per Hongkong.

Il piroscafo del Lloyd „Orion", proveniente da Santos, diretto a Trieste, proseguì il 13 corr. il suo viaggio da Rio Janeiro per Victoria.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduca Ferdinando Massimiliano" da Venezia con 32 passeggeri, „Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 34 passeggeri; i piroscafi ungheresi „Venezia", da Fiume con 8 passeggeri, „Andrassy" pure da Fiume; il piroscafo italiano „Marco Minghetti" da Marsiglia e Ancona con 4 passeggeri; il piroscafo a.-u. „Maria B." da Palermo e Lussino.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Delfino" per Metcovich, „Cleopatra" per Brindisi e Alessandria, „Daphne" per Costantinopoli; i piroscafi inglesi „Jago" per Hull, „Waterloo" per Fiume; il piroscafo italiano „Segesta" per Palermo; il bark „Oreste" per Cagliari e il piroscafo a.-u. „Barone de Pino" per Metcovich.

Teatro Fenice. La trama della nuova operetta „L'albergo del Tohu-Bohu" è intessuta con fili da *pochade*; con ciò è detto che la vivacità e il brio sulla scena non difettano e le risate in platea sono frequenti. E' un succedersi di tipi e scenette sul genere di quelli visti nelle famose „Camere ammobigliate", col soggetto delle quali l'„Albergo del Tohu-Bohu" ha una certa analogia. Soltanto, non è a scopo di guadagno che lo studente *Saturnino* trasforma in albergo la casa lasciatagli in custodia dagli zii *Moulinet*, ma bensì per favorire con amichevole disinteresse gli amori dello studente *Blanchard* con la bella e ricca signorina *Cecilia*. L' anima del complotto è *Flora*, direttrice di una compagnia di saltimbanchi affamati e indebitati, che trovano in ciò un mezzo di uscire dai gravi imbarazzi in cui versano e di vendicarsi al tempo stesso dell'esosità di un'albergatrice vera, la quale pretende - guardate un po' che razza di pretese! - che paghino il conto vecchio prima di aprirne loro uno nuovo. Naturalmente la signorina *Cecilia* è provvista di vecchio genitore con complicazione di governante inglese; c'è poi un *conte Zarifuli*, che aspira alla mano della fanciulla, e il complotto mira appunto a mandare a vuoto questo matrimonio, desiderato dal padre e avversato dalla figlia, la quale, naturalmente, preferisce lo studentino. Troppo lungo e non facile sarebbe il narrare la serie di equivoci e di scenette che l'Ordonneau ha immaginato per meglio ingarbugliare la situazione; val meglio che il lettore se li immagini, o se non vuole far tanta fatica, vada a sentire l'operetta.

Il primo atto è il più riuscito per l' azione ed è il più ricco di musichetta graziosa e ben fatta, se non assolutamente originale. La scena dei saltimbanchi, che dànno un *avantgout* della loro rappresentazione nella piazzetta del villaggio, davanti alla baracca, è resa scenicamente con molta verità e musicalmente con pregevole efficacia. Il finale, in tempo di valzer, è indovinatissimo ed ebbe applausi fragorosi e l'onore meritato della replica. Negli altri

---

Saverio di Montépin — 193

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Manterrò più di quanto ho promesso... In questo momento devo rivolgervi una preghiera...

— Quale?...

— Di continuarmi la fiducia che mi fate il grande onore di testimoniarmi, e di lasciarvi dirigere da me...

— Siamo qui per questo... Abdichiamo momentaneamente in vostro favore...

— Devo prevenirvi che una scalata sarà necessaria per entrare in un parco...

— Una scalata! - ripetè il procuratore della Repubblica assai sorpreso, e noi crediamo che la sua sorpresa non meraviglierà nessuno.

— E' indispensabile!

— Ebbene, la faremo!

— Allora, signori, se volete, mettiamoci in cammino.

Raoul aveva dato ordine al cocchiere di fermarsi davanti al caffè della stazione. Vandame già vi si trovava. Egli ne uscì.

— Quali sono gli ordini del signor visconte? - domandò egli con tono quasi disinvolto, giacchè, bene o male, lungo il cammino aveva riacquistato un po' di coraggio.

— Aspettateci qui!

Il signor di Challins raggiunse il gruppo.

— Il nostro uomo è qui - disse egli a mezza voce al dottore - gli ho ordinato di aspettarci.

— Va bene. Partiamo, signori...

Il cielo era coperto di nubi. Era molto se i nostri cinque personaggi si scorgevano nelle tenebre. Essi camminarono fino alla estremità del ponte senza scambiare una parola.

— Siamo ancora lontani dalla meta? - domandò il capo della sicurezza.

— Fra pochi minuti vi saremo giunti!

Gilberto guidò i suoi compagni sulla sponda, poi verso il luogo dove bisognava scavalcare il muro per entrare nel parco.

La scalata, che, del resto, non offriva nessuna difficoltà, ebbe luogo rapidamente e in silenzio.

Era sicuramente uno strano spettacolo il vedere quei cinque uomini servirsi della palizzata come di una scala, e scomparire l'uno dopo l'altro come tanti ladri, dietro un muro di cinta. In pochi minuti furono riuniti.

— Camminiamo con precauzione, disse Raoul.

E condusse coloro che lo seguivano verso il padiglione di cui aprì la porta senza rumore.

— Passate, signori! - fece egli a voce bassa.

Il magistrato e il dottore penetrarono nel salottino del pianterreno immerso in una profonda oscurità.

Genoveffa, la quale non dormiva e aspettava continuamente qualche cosa d'imprevisto, non udì nessun rumore. Il dottore Gilberto, dopo avere richiuso piano piano la porta, cavò di tasca una piccolissima lanterna cieca che accese, poi girò uno sguardo intorno a lui.

— Ecco il gabinetto indicato da Genoveffa, mormorò egli mostrando con la mano una porta a vetri ricoperta da una tenda di mussola. E' lì che bisogna entrare...

Egli aprì la porta. Oltrepassarono la soglia del gabinetto nel quale si trovavano alcune sedie, e quando vi si furono rinchiusi, il dottore proseguì, sempre a voce bassa:

— E' qui che aspetteremo, signori. Prendete ognuno un posto e non lo lasciate sotto nessun pretesto... Fissate i vostri occhi sull'inferriata a traverso la quale nulla di ciò che avverrà nella stanza vicina potrà sfuggirvi, e pensate che il minimo rumore, dando l'allarme ai colpevoli, farebbe fallire i nostri progetti, o per lo meno ne comprometterebbe la riuscita immediata.

— Saremo muti, rispose il procuratore della Repubblica. Una sola domanda...

— Quale?

— In casa di chi siamo?

— Della signora baronessa di Garennes.

— La madre dell' avv. Filippo di Garennes?

— Sì, signore e la zia del signor visconte di Challins.

Ognuno si sedette. Un silenzio profondo si stabilì nel gabinetto. Gilberto aveva chiuso la lanterna cieca e così si rese l'oscurità completa.

L'aspettativa sembrò lunga ai rappresentanti della giustizia, la cui curiosità giunse al parossismo, ma la pazienza non mancava loro...

Le undici suonarono in lontananza. Filippo trasalì sentendo il rumore dell' orologio. Lasciando cadere il giornale sul tavolo, egli si alzò e disse:

— Madre mia, è tempo!

(Continua)

due atti il tipo *pochade* si accentua; v' è quindi molta vivacità ed allegria, ma, musicalmente - eccezione fatta per l'indovinatissima canzone dell'innamorato - l'operetta discende alquanto dal livello di finezza a cui si era mantenuta nel primo. L'ilarità però è fragorosa e continua, cosicchè il successo non mancò iersera e non mancherà neppure nelle prossime rappresentazioni.

L'esecuzione fu rapida, sicura, affiatata; in complesso eccellente. Il finale del primo atto, che come abbiamo detto sopra è una cosa delle più graziose, fu reso inappuntabilmente; nel secondo la situazione comporta una grande sbrigliatezza e gli artisti fanno a gara chi più ne fa. Si tratta di saltimbanchi, che dopo un lungo periodo di privazioni si trovano alle prese con una tavola ben fornita e con una invitta schiera di bottiglie di *champagne*; troppo naturale che il festino degeneri in orgia; ma crediamo che l'effetto non sarebbe minore, se la scena fosse tenuta in una linea di maggiore sobrietà e finezza. Il pubblico tuttavia la trovò di suo gradimento e volle il *bis* anche di questo finale.

La signorina Rouzecchi fu una *Flora* simpaticissima, piena di grazia e di brio; comicissimo come sempre il Maresca, benchè afflitto da raucedine. Splendidamente nei due tipi di vecchietti l'Orsini e la Bernini, che ebbero applausi speciali. Benissimo anche le signorine Sivitz e Quartulli, nonchè i signori Zera, Barbetti e Navarrini. Un elogio merita anche il bravo maestro Balsimelli, per la ben riuscita concertazione di questa musica, che nella sua apparente semplicità è di esecuzione tutt'altro che facile. La messa in scena è accurata; i costumi, del principio del secolo, sono fedelissimi. Il pubblico era numeroso e distinto, il che attribuisce maggior valore al buon esito dell'operetta, la quale stasera si replica.

Spettacolo illusionistico. Il prestigiatore concittadino, signor Vittorio Ricci, darà domenica sera alle 8, al Teatro Filodrammatico, un'unica rappresentazione di taumaturgia ed illusione.

Trattenimenti sociali. Domenica 18 corr. alle 8, il Circolo „Iris" darà un trattenimento di danza e di recitazione, nel salone del caffè al Giardino pubblico. Ecco il programma della parte drammatica: *In maniche di camicia*, scherzo comico in un atto; *La mosca* monologo; *La consegna è di russare*, farsa.

Salvataggio. Nel pomeriggio del 9 dicembre la guida di finanza a capo del distaccamento delle guardie di finanza a San Pietro di Nembi, Giovanni Weber salvava da sicura morte il mozzo del trabaccolo italiano „Italia una" Tommaso Ballerino, il quale circa quaranta metri lontano dalla riva era caduto in mare dalla sua barca, con la quale si recava al trabaccolo summominato.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d' amministrazione i seguenti oggetti:

Un braccialetto di metallo argentato, rinvenuto sulla pubblica via. Un biglietto di pegno dello Stabilimento di sovvenzioni G. Protegdico, rinvenuto in via Malcanton dal sig. A. F. Un catechismo, rinvenuto in via della Pescheria vecchia dal ragazzo Enrico Bornesini.

— La ragazzina Francesca Decilla, ricoverata nell'Orfanotrofio di S. Giuseppe, ieri mattina, alle 11, in via dell' Istria, rinvenne una catenella con unitavi crocetta di metallo giallo che ella depositò al Commissariato di S. Giacomo.

Cronaca triste. Ieri alle 2 pom. si recava all'infermeria Treves una signorina, raccontando che una sua subinquilina, Anna H., di 60 anni, si era allontanata da casa e poi era rientrata a tarda ora, accompagnata da due ubriachi che diceva voler tenere a casa, per far la guardia al quartiere. Il sig. Treves rispose che sarebbe venuto colà fra breve, ma mentre appunto si accingeva ad andarsene all' indirizzo indicatogli, gli venne telefonato dall'Hôtel de la Ville che ivi si trovava una demente; allora, recatosi sul luogo con due infermieri, trovò che la H. si era presentata a quell'albergo chiedendo alloggio, dicendosi imperatrice e ordinando un sontuoso banchetto. Treves, con un protesto, riuscì a condurla al civico nosocomio. Del pietoso fatto furono avvertiti il figlio della H. che si trova in Germania nonchè i parenti di qui.

Ieri venne accompagnata all'ospedale la signora Nina ved. H., sessantenne, la quale dimostrava di essere in preda ad alienazione mentale. Fu accolta nell'ottava divisione.

Un calderaio... cavaliere d'industria. Ieri l'altro, nel pomeriggio, il sarto Giuseppe Marz, abitante in via dell'Istria N. 81, ricevette la visita di un giovane operaio, a lui sconosciuto, che lo pregò di dargli due fiorini, in garanzia dei quali gli offerse in pegno un fermaglio che disse essere d'oro. Il Marz gli credette e non esitò a consegnargli i chiesti 2 fiorini. Più tardi però il Marz s' accorse che l'oggetto in parola non era già d'oro, ma... di metallo dorato. Egli aveva perduto ogni speranza di riavere i due fiorini e di rivedere quel tizio, quando ieri mattina, invece, se lo vide capitare dinanzi assieme ad un altro giovanotto. Il tizio, certo che il Marz non si fosse accorto dell' imbroglio, veniva ad offrirgli ancora una bella catena d'oro per la quale chiese soli 24 fiorini. Questa volta però egli cadeva in bocca al gatto: il Marz disse al giovanotto il fatto suo, e quegli tutto confuso, cercò di svignarsela, ciò che però non gli venne permesso dal Marz, il quale insistette per avere di ritorno il suo denaro e siccome l' individuo non poteva appagarlo, il Marz gli restituì la *broche* facendosi rilasciare la giacca del giovanotto e quella del suo amico.

Lo spacciatore di oggetti non preziosi lasciò poi quale ostaggio il suo amico stesso e se ne andò promettendo di ritornare subito. Invece non si fece più vedere, perciò il Marz chiamò le guardie, le quali arrestarono il giovane tenuto in ostaggio e lo condussero al Commissariato di S. Giacomo, dove fu identificato per il facchino Arturo B., d'anni 20, abitante in via del Boschetto. Egli però dichiarò di essere ignaro delle gherminelle del suo compagno e venne quindi rimesso in libertà. Dalle indagini poi subito attivate, emerse che il tizio era il calderaio Antonio S., d'anni 26, da Dignano. Risultò per di più che anche in altri luoghi e presso altre persone il S. aveva tentato e anche posto ad esecuzione di simili trufferelle.

Rottura. Il facchino Giuseppe T., d'anni 31, alquanto brillo, passava ieri per la via del Teatro, quando, giunto vicino agli uffici della ditta Carlo Fegitz & C. diede un colpo col braccio ad uno dei lastroni della invetriata, mandandolo in frantumi. Al rumore dei vetri infranti accorse gente nonchè una guardia di p. s. che arrestò l'ubbriaco. Il lastrone rotto ha un valore di 15 fiorini; esso è però assicurato.

Risse e ferimenti. Ieri nel pomeriggio venne telefonato alla Guardia medica che in via del Monte giaceva a terra un uomo ch'era stato gravemente ferito in rissa. Recatosi sul luogo il medico trovò infatti un giovanotto, il quale pochi minuti prima, venuto a rissa con un suo compagno, aveva riportato una ferita di punta e taglio al polpaccio della gamba destra.

Ieri alle 3 pom. in piazza Giuseppina i carradori Giovanni Crovadich, di 38 anni ed Angelo Micalich, di 18 anni, entrambi da Trieste, si azzuffarono per futile motivo e il Micalich ne riportò una ferita al labbro inferiore, essendo stato colpito col manico della frusta. Il feritore venne subito arrestato, e il ferito, dopo essere stato assunto a protocollo, fu posto in libertà salvo a subire le conseguenze di legge; venne poi condotto alla Guardia medica per le debite cure.

L'agente di commercio Francesco U., di anni 38, abitante in via Maiolica, stanotte, alle 12, in un'osteria si azzuffò con alcuni suoi compagni e riportò alcune escoriazioni e contusioni alla faccia che l' obbligarono a ricorrere alla Guardia medica

Il secolo nevrosico. Il giovane Angelo V., abitante in via Maiolica, è un infelice che va soggetto ad assalti nervosi. Ieri, nel pomeriggio, colto da un accesso del male in via del Tintore, era tanto agitato che un suo conoscente trovò opportuno di accompagnarlo all' ospedale, ove fu accolto nell' ottavo ripartimento.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Domenico Langer d'anni 14, abitante in via del Solitario N. 4, ieri, alle 5 pom., mentre accudiva al suo lavoro, riportò alcune contusioni alla mano destra.

Il facchino Giuseppe Duger, d'anni 32, abitante in via Castaldi, ieri, verso le 6 pom. lavorava al Punto franco attorno ad alcune botti, quando, casualmente, essendosi rotto un cerchione di una di esse, agli venne colpito al petto nella parte sinistra e riportò una ferita di taglio

Il calzolaio Pietro Orlando, abitante in androna della Fornace N. 4, ieri, alle 3 pom., mentre era intento al suo lavoro, maneggiando un arnese del mestiere, riportò una ferita lacera al pollice destro.

Anche il facchino Lorenzo Tomassini, d'anni 29, abitante in via dei Bachi N. 12, ieri, nel pomeriggio, mentre accudiva al suo lavoro, riportò alcune ferite lacero-contuse alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica ove ottennero le cure necessarie.

Domestica infedele. Al servizio della famiglia del signor Giuseppe Cantoni negoziante in via San Nicolò N. 28, III piano si trovava da qualche tempo la domestica Sofia Covaz, d'anni 25, la quale però ieri abbandonò quella casa. Nel tempo stesso dal signor Centoni si presentava un incaricato del signor Giuseppe Pasqualini, macellaio in via San Lazzaro N. 3, per riscuotere un piccolo conterello di 98 soldi.

Il signor Cantoni fu molto meravigliato di ciò, giacchè la domestica riceveva sempre il denaro per la spesa giornaliera. Non essendovi pertanto alcun dubbio che la Covaz si fosse trattenuto il denaro e nel timore probabilmente, di avere altre di simili sorprese il signor Cantoni incaricò suo figlio Emilio di presentare denuncia contro la domestica.

Morso equino. Ieri mattina, alle 10, lo stalliere Luigi Trost, d' anni 15, addetto ad una scuderia in via Ss. Martiri N. 4, mentre stava mettendo la testiera ad un cavallo, fu addentato dall' animale alla mano destra. Riportò alcune lacerazioni, per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie.

Cadute. Il bambino Giuseppe Pavani, d'anni 4, iermattina, alle 9, giocando nella sua abitazione in via Mozza N. 4, cadde battendo la fronte sopra un mobile, in modo da riportare una ferita lacero-contusa. Il dottore della Guardia medica prestò al piccino le cure necessarie.

La villica Giovanna Covacich, d'anni 27, da Barsa, nel distretto di Cesiano, ieri l' altro, per mettere ad asciugare alcuni capi di biancheria, presso la sua dimora, era salita sopra uno scanno e improvvisamente, perduto l' equilibrio cadde a terra. La poveretta si fratturò il braccio sinistro e iermattina, venuta in città, entrò all' ospedale ove fu accolta nel decimo riparto.

Malore improvviso. La prestaservizi Vittoria Beltramini, d'anni 23, abitante in via della Madonnina, ieri alle 4, trovandosi nella chiesa di Sant' Antonio nuovo, fu assalita da improvviso malore e cadde a ridosso di un banco. Gli scaccini la sollevarono e la portarono in sacrestia, donde poi fu portata alla Guardia medica. Colà le vennero prestate le cure ch' erano del caso, e quindi essendosi alquanto rimessa, fu fatta rincasare.

Una sassata. Il ragazzino Olimpio Locchiatti, d' anni 8, ieri, nel pomeriggio, trovandosi con alcuni suoi coetanei nei pressi della sua abitazione, in via S. Giusto, fu ad un tratto colpito alla testa da un sasso lanciatogli da un suo compagno. Riportò una ferita lacero-contusa per la quale dovette ricorrere alla Guardia medica. Il fromboliere si eclissò.

Furti e furticelli. Ieri mattina, il ragazzo di 10 anni, Silvio Maranzana, abitante in via Cappello N. 3, mentre giocava con altri ragazzi, venne derubato di un cappottino di panno turchino scuro del valore di 5 fiorini, che aveva lasciato sopra un muro di campagna nella suddetta via.

★ Ieri sera, per furto di un chilogrammo di zucchero, commesso a bordo del piroscafo del Lloyd „Poseidon", ormeggiato al molo Giuseppino, vennero arrestati i facchini Antonio S., d' anni 36, da Pola, pertinente a Castua e Eugenio M., di 20 anni, da Pola.

Minutaglia. Fu tratto agli arresti il fabbro Giuseppe V., d'anni 20, da Postumia, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazioni del 14 corr.:

Bruna	71	73	83	81	25
Innsbruck	49	78	34	11	10

Corrispondenza aperta. *M. Triestina.* Grazie. Vedremo se sarà il caso di farne cenno quando ci occuperemo dell'argomento.

Giovanni G. L'amnistia concerneva soltanto i reati di lesa maestà.

Una lettrice curiosa. Non lo sappiamo neppur noi.

Un gallinofilo. L'opuscolo è fuori commercio.

Costante abbonato. Troppo personale.

Sig. B. F. - Vienna. Troppo lungo e poco umoristico. Ad ogni modo, grazie e mandi dell'altro.

Sig. Guglielmo C. La notizia di quell'elargizione ci pervenne direttamente dall'istituto beneficato. Per un'eventuale rettifica si rivolga ad esso.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 8.1, ore 2 pom. 12.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.1 — Oggi: Alta marea 9.19 ant., 11.50 pom. Bassa marea 3.43 ant., 4.55 pom.

Ogni giorno una. In un Parlamento di questo mondo.
— Ah! quel deputato X, che asino!
— Che ne sapete? Non parla mai.
— Già, ma si vede che pensa delle sciocchezze.

TEATRI

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Luigi Maresca - (ore 8) - «L'albergo del Tohu-Bohu», in 3 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14. Decembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 224.—, Rubli 216.25, Rendita Italiana 94.10. (La Chiusa precedente notava: 224.--, 216.25, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.27, Rendita 102.15, Meridionali 742.--, Mediterr. 546.50, (La chiusa precedente segnava: 107.27, 102.15, 742.50, 546.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 93.35, poi 93.27 e 93.35. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.97, Italiana 95.30, Spagnuolo 43.50, Banche ottomane 556.—, Lotti turchi 111.70, (La chiusa precedente notava: 102.92, 95.45, 42.77, 556.—, 112.25).

Qui Rendita italiana da 93.— a 93.5/8, Credit da 358.— a 359.50.

Listino. Napoleoni 9.54— a 9.55 1/2, Zecchini 5.66 a 5.70, Lire sterline 12.— a 12.04, Londra 120.60 a 120.90, Francia 47.60 a 47.80, Italia 44.35 a 44.55, Banconote italiane 44.85 a 44.55, Germania 59.— a 59.15 Banconote germaniche 59.— a 59.15, Rendita austriaca in carta 101.— a 101.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.55 a 97.85, Credit 359.— a 360.—, Italiana 93.10 a 93.40, Lotti turchi 57.70 a 58.30, Serbi 33.25 a 34.25, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 11.40 a 11.80.

PARIGI 14. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.97, Rendita italiana 5% 95.30, Rendita spagnuola esterna 43.50, Azioni Banca ottomana 556.—

PARIGI 14. Chiusa. Ferrate austriache 782.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.92, Cambio Londra 253.—, Egiziane 107.40, Rendita austriaca in oro 101.40, Rendita ungherese in oro 4% 103.--, Länderbank 512.—, Lotti turchi 111.75, Banca di Parigi 950.—, Azioni Meridionali italiane —.— ferma.

LONDRA 14. (Cambi Chiusa). Consolidati 110.7/8, Lombardi 6 1/8, Argento 27 7/16, Rendita spagnuola 43 1/8, Rendita italiana 94 7/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.24, Sconto di piazza 3 3/4. Introiti della Banca —— ferma

LONDRA 14. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 42.50. Consolidati 44.50.

FRANCOFORTE 14. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 302.37, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 59.1/4, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine 156.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein 223.75. calma

Caffè. AMBURGO 14. (Chiusa) Santos good average per dicembre 31.50, per marzo 32.25, per maggio 32.50, per settem. 33.—, danaro.

AMBURGO 14. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

HAVRE 14. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 33.25, per aprile a fr. 39.—

NUOVA YORK 14. Apertura. Rio per consegne future, 5 in rialzo, sostenuto, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 14. — Mercato calmo Tenders in Dochets 1200 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 17000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Dicembre 3 4/64, Decembre-Gennaio 3 3/64, Gennaio-Febbraio 3 5/64, Febbraio-Marzo 3 6/64, Marzo-Aprile 3 7/64, Aprile-Maggio 3 8/64, Maggio-Giugno 3 8/64, Giugno-Luglio 3 9/64, Luglio-Agosto 3 10/64, Agosto-Settembre 3 12/64, Settembre-Ottobre 3 10/64.

Cereali. LONDRA 14. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 17.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 29.— a 31.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.75 20. -, Frumento California 31.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra — carichi, dei quali — offerti

Metalli. LONDRA 14. (Diretto). Stagno Streis a sc. 81 1/8, Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 55.1/4.

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 76.02, per decem. 76.88, per consegne future 78.91. Gioia contanti 75.54, per decem. 75.01, per consegne future 73.97.

PARIGI 14. Ravizzone mese corrente 50.50, per gennaio 50.50, quattro primi mesi 51.—, quattro mesi da maggio 51.50. fiacco

Petrolio. BREMA 14. Loco 6.95

ANVERSA 14. Loco 19.62. fermo

Segala. PARIGI 14. Mese corrente 14.60, p. gennaio 14.50, quattro primi mesi 14.80, quattro mesi da marzo 14.50. calmo

Frumento. PARIGI 14. Mese corr.te 20.45, gennaio 20.60, quattro primi mesi 20.85, quattro mesi da marzo 21.05. fiacco

Farina. PARIGI 14. Dodici Marche. M. corrente 45.10, per gennaio 44.60, quattro primi mesi 44.65, quattro mesi da marzo 44.85. calmo

Spirito. PARIGI 14. Mese corrente 43.75, p. genn. 43.75, quattro primi mesi 43.75, quattro mesi da maggio 43.75. fiacco

BERLINO 14. Loco 38.10.

Zucchero. PARIGI 14. Greggio da 88° disp. 29.50 30.50— fiacco, bianco per mese corrente 29.75—, per genn. 29.87 1/2 fiacco, quattro mesi da marzo 30.75—, 4 mesi da maggio 31.12 1/2. Raffinato 105.— a 105.50.

AMBURGO 14. (Chiusa). Per decem. 9.67, per gennaio 9.62, per marzo 9.67, p. maggio 9.77. fermo

LONDRA 14. Java a sc. 12.6.— Rape greggio a scell. 9 9/16 fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 decembre 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Monopoli	15-12	Scaricazione
3			
6	Semiramis	21-12	»
9	Alessandro	17-12	»
12 a	Capraia	17-12	»
12 b	Pierino	16-12	»
13 a	Andrassy	17-12	»
13 b	M. Minghetti	17-12	»
14	Andalusian	20-12	»
17	Raphael	20-12	»
21			
22	Epidauro	14-12	»
24	Victoria	16-12	»
Molo I	Red Jaket	17-12	Caricazione
Molo II	Aarstein	17-12	Scaricazione
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Trieste

COMUNICATI *)

On. signor Direttore!

Leggo nel „Piccolo della sera" 9 dicembre 1898 (Causa Mascagni-Giacomelli), dove il signor Camber e il signor Giacomelli fanno menzione del mio nome, dicendo che nel 1886 fui a Trieste con la compagnia Scognamiglio a cantare le operette.

Tengo a dichiarare, che a Trieste *non fui mai* con detta compagnia, nè mai cantai in cotesta città operette, come pure dichiaro di non aver *mai* avuto la fortuna di conoscere personalmente l'esimio maestro Mascagni. Cantai a Trieste due volte nel settembre 94 e 95 nelle opere: „Pagliacci," „Forza del Destino," „Ugonotti" e „Ballo in Maschera" sotto l'impresa Cossetti.

Ciò per la pura verità e pregandola gentilmente di publicare la presente dichiarazione.

Comm. Vincenzo Larizza

Budapest, li 12 dicembre 98

RINGRAZIAMENTO.

Compio un dovere ringraziando di cuore l' egregio sig. **Adolfo dott. de Dolcetti**, il quale, con la difficile operazione della laparatomia, e con altre operazioni, seppe strappare mia moglie da sicura morte.

Non minori grazie al chiarissimo sig. **Gius. dott. Laurinsich**, medico in Monfalcone, che non badando a fatiche e a disagi, le prodigò le più sapienti e zelanti cure per il corso di tre mesi.

Turriaco, 14 dicembre 1898.

Pietro Montanari.

Società di mutuo soccorso cooperatrice
DEGLI
AGENTI IN MANIFATTURE
TRIESTE.

È aperto a tutto 22 corrente il concorso al posto di **Medico sociale** per l'anno 1899.

Informazioni in merito si ricevono nella cancelleria sociale nelle ore di ufficio

Trieste, li 15 Decembre 1898.

La Direzione.

I. e r. Deposito di materiali d'artiglieria

T. N. 2266.

NOTIFICAZIONE.

Presso l'i. e r. deposito di materiali di artiglieria apresi il concorso al posto di trafficante di polvere pirica, per la città di Pola.

Gli aspiranti a tale posto vogliano inviare le loro offerte mediante istanza con annesso bollo di 50 soldi fino 31/XII anno corr. al suddetto i. e. r. deposito.

Le istruzioni per i magazzini di polvere, come pure il Bollettino leggi 62 ex 1891 possono venire ispezionate giornalmente nella cancelleria del nominato deposito (palazzo stabale, pianoterra, vis-à-vis la chiesa del duomo) ove si potranno attingere altresì ulteriori informazioni.

Dall'I. r. Deposito di materiali d'artiglieria
POLA nel Decembre 1898.

ELETTORI
della
Camera di Commercio ed Industria

In seguito a trattative corse fra i due Comitati costituitisi per le elezioni parziali della Camera di Commercio ed Industria si addivenne ad un accordo in base al quale il **Comitato elettorale commerciale marittimo industriale** accolse e fece suoi dodici candidati proposti dall' infrascritto Comitato.

Elettori!

Votate dunque compatti per la lista concordata, quale verrà proposta dal **Comitato elettorale commerciale marittimo industriale** ed accorrendo numerosi alle urne date prova di quella disciplina e costanza, che sole possono condurvi a definitiva vittoria.

Trieste, li 15 Dicembre 1898.

Il Comitato elettore dei Commercianti

Ermenegildo Mazzoli
Presidente

Attilio Marsich
Segretario.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d' Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si desidera informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercansi una brava ragazza biancheria, e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 707

Ricercasi studente per lezioni di tedesco. Offerte al Piccolo sub »Tedesco«. 738

Ricercasi bonne per bambini e per accudire faccende domestiche. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 734

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Acquedotto 13, angolo Gelsi. 731

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 734

Ricercasi abile lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 769

Ricercasi prontamente garzona calzolaia già pratica. Barriera vecchia 16, mezzanino. 748

Ricercasi cameriera di mezza età; conoscente il tedesco, per posto fiducia. Rivolgersi Barcola, Cesare. 4810

Ricercansi abile apparecchiatrice e garzone. Deposito pellami, Torrente 24. 665

Ricercansi lavoranti sarte donna. Via Toro N. 7, III p. 126

Ricercansi donna di chiavi e cameriera, per Cairo. Offerte Piccolo sub «Z.» 731

Ricercansi per fuori due cameriere restaurant, abile pasticcere. Rivolgersi Corso 26, primo, porta mezzo. 732

Ricercansi abili lavoranti calzolai, garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 703

Giovane pratico negozio vestiti uomo, ricercasi. Sartoria Corso 4, pianoterra. 739

Brava pianista che parli tedesco ricercasi per ripassare, scorrere musica classica da camera. Gentili offerte sub «Trio» dirigere all'amministrazione del Piccolo. 685

Praticante con bella calligrafia ricercasi per casa commissioni. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 723

Per portinaio ricercasi persona sola. Offerte sub «Portinaio» al Piccolo. 749

Tedesco venticinquenne, assolto Accademia di commercio, sette anni di pratica, stenografo rapido, abile tenitore di libri, con bella calligrafia, primarie referenze, cerca posto adatto. Offerte sub «Vertrauenswürdig 737» al Piccolo. 673

Cassiera tedesca cerca posto per caffè o restaurant per qui o fuori. Ottimi attestati. Offerte sub «Concordia» al Piccolo. 709

Giovanotto ventiquattrenne, desidera di entrare presso qualche negozio come servo od altro, oppure presso qualche famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 696

Giovanotto età 24, sarto, desidera entrare subito presso qualche sartoria senza paga, solamente vitto e alloggio, però lavori non fini. Indirizzo al Piccolo. 698

Corrispondente italiano, esperto saldacontista, praticissimo, conoscendo benissimo lingue serba, tedesca, discretamente francese, cerca posto in solida casa commerciale, stabilimento, banca. Offerte Piccolo sub «Esperienza». 655

ISTRUZIONI

Signorina impartisce lezioni tedesco, italiano, pure materie scolastiche. Prezzo mitissimo. Cavana 12, IV. 7137

Maestra tedesca dà lezioni tedesco a fanciulli o signorine, prezzo mitissimo. Offerte Piccolo sub «Mite». 627

Quattro fiorini mensili lezioni tedesche-italiane Prof. Cernè, Corso 37. 644

Premiata maestra di ricamo impartisce lezioni f. 2.50 mensili. Assume splendidi lavori, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 746

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 4734

Sala Torrente 16. Oggi lezione danza ore 8. Maestro Modugno. 711

Signorine, signori buona società. Lezioni danza giovedì-lunedì ore 6. Informazioni scuola Chiozza 5. 728

AFFITTANZE

Giovine signore cerca stanza ammobiliata, cesto. Offerte «Liburnius» al Piccolo. 743

Ricercasi stanza ammobiliata, comodo cucina, senza biancheria, posizione indifferente, fior. 10. Offerte Caffè Municipio. 729

Ricercansi prontamente due stanze vuote primo piano per Società. Offerte al Piccolo sub «Società». 761

Signore ricerca camera presso distintissima signora; possibilmente vicinanze canale. Offerte «Adolfo» fermo posta. 762

Affittasi stanza vuota, presso famiglia civile, centro. Indirizzo Piccolo. 705

Affittasi bella, grande camera ammobiliata, due finestre, bella vista, uno, due letti. Indirizzo Piccolo. 706

Affittasi stanza ammobiliata, stufa. Via Santa Caterina 1, secondo piano. 701

Affittasi stanza ammobiliata, con stufa. Via Molin piccolo 1, primo. 7138

Affittasi prontamente stanza vuota o elegantemente ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 742

Affittasi stanza ammobiliata, presso piccola famiglia tranquilla, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 730

Affittasi prontamente camerino ammobiliato, centro, donna occupata lavoro. Indirizzo Piccolo. 725

Affittasi prontamente bellissimo quartiere 4 stanze, camerino, cucina, acqua Aurisina, in campagna vicino centro, bellissima vista, prezzo mitissimo, soltanto per piccola famiglia. Offerte al Piccolo sub «Quiete». 719

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, anche camerino. Via Caserma 6, I. 720

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Via Squero nuovo 7, III. 713

Affittasi una o due camere elegantemente ammobiliate. Acquedotto 34, piano IV, destra. 712

Affittasi stanza cucina acqua androna S. Giustina III, 2. Fiorini 5. 696

Affittansi quartieri case nuove, due, tre, quattro, cinque stanze cucina, diverse posizioni. Rivolgersi San Lazzaro 2. 753

Affittansi quattro eleganti stanze ammobiliate. S. Francesco 16 C, primo. 760

D'affittare stanza ammobiliata con costo. Via delle Poste N. 2, I piano. 611

Acquedotto quinto piano, pronto quartierino sposi, camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 700

Stanza ammobiliata affittasi, volendo costo. Modiche condizioni. Coroneo 9, terzo, porta dieci. 7136

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Molin piccolo 7, secondo. Donne escluse. 741

Bellissima grande stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 715

Via Romagna 6, piano I, affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. 754

19 fior., bellissima stanza ammobiliata, compreso costo. Indirizzo al Piccolo. 636

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi scansie con cassetti, per uso drogheria. Indirizzo al Piccolo. 718

Ricercasi armonium in buono stato. Offerte al Piccolo sub «Armonium N. 100». 638

Argento, oro, gioie acquista oreficeria Fei, via Malcanton 8, tettoia. 4808

Da vendere copialettere con libro fiorini 10 e mandolino fiorini 8. Indirizzo al Piccolo.

Da vendere molino a cilindri, in perfetto stato, macchine nuovissime. Indirizzo al Piccolo. 4891

Vendonsi cassa forte 2, primaria fabbrica, mobili nuovi e usati, d'occasione, nel Bazar mobili, S. Lazzaro 2. 571

Vendonsi trattorie, osterie, diverse posizioni. Affittansi quartieri grandi e piccoli. Disponibile servitù buoni attestati. Vendesi latteria prezzo mite. Agenzia Ekel, Barriera 4. 702

Vendesi pianino mezza coda. Via Piazza piccola N. 3, mezzanino. 722

Vendonsi 2 chiffonniers, armadi, divano uso letto, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 716

Vendesi spaccio birra, vini, vicinanza piazza Legna. Birraria vendesi vicinanza via S. Sebastiano. Rivolgersi Acquedotto 25, Babini. 661

Mandolino napoletano soltanto fiorini 6. Indirizzo via Nuova, palazzo Salom. 740

Mandolino napoletano, intarsiato madreperla, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 738

Causa partenza immediata vendesi ottimo pianino nero, di Berlino. Istituto 24, II. 733

Quarto di palco secondo ordine cedesi. Indirizzo Piccolo. 714

Pianino nero buonissimo vendesi occasione straordinaria, dalle ore 9—2 e dalle 4—6. Indirizzo Piccolo. 7140

Pianoforte mezza coda buonissimo, elegante, vendesi fiorini 65. Via Bosco 30, terzo. 756

Motivo immediata partenza vendesi stanza matrimoniale, opaca, nuovissima. Indirizzo al Piccolo. 659

Passero solitario, cantore eccellente da vendere previa prova. Crosada 7, Müllner. 619

Violino vecchio da vendere f. 50. Rivolgersi al signor Trampus, Corso. 615

Appigionasi prontamente quartiere al secondo piano della casa N. 1, via Malcanton, 6 camere e cucina per fiorini 300 sino 23 agosto 1899. Rivolgersi al portinaio. 637

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita cagnetta rattler, mantello nero, zampe caffè. Mancia portandola via Pescheria vecchia N. 2, presso bandaio G. 710

DIVERSI

Massimina amatissima. L'immenso amore che portoti serbati ovunque di conforto. Mille saluti. 708

imi, Non più qui, ritorno ai 25. Troverai notizie solito. 7139

Mateor. Da molti mesi parmi non ci sieno più dodici; verifica se vi sono tutti nel 1899. Non sorpasserai più, nevvero? Capisci che non posso; piuttosto rinunciare alle sere Steinfeld! Ho di nuovo sempre meco, ma nei due colloqui di martedì dimenticai di darti. Quali dolcissimi colloqui! Vedi come sono giulivo, hai un linguaggio tutto tuo. Ti consegnerò Natale, se farai che sia festa; e solo così può essere festa. M' informerò e ti suggerirò allora il primo dentista. Non rifiutare. Mi pareva quasi che nel secondo colloquio ce ne fosse la promessa. 763

Bionda signorina, se indovino mandatemi una lettera. 735

Bionda signorina. Di bionde ce ne sono molte. Favorite un indizio di più. 733

Nero, nero. Avete ragione, sono capricci! Non fu che un sogno. 747

Luigia. Già dal 29 novembre libero, ti cerca dapertutto Antonio. 743

Giovane stimato, trentenne, in buonissima posizione, incontrerebbe matrimonio con distinta signorina con dote. Gentili offerte posta restante sub «Elite». 684

Distinta famiglia darebbe buon costo. Indirizzo Piccolo. 755

3000 fiorini disponibili prima intavolazione. Scrivere sub «Intavolazione» al Piccolo. 616

Signora ricerca fiorini 400, accettando cambiale, interessi, pagando fiorini trenta mensili. Indirizzo Piccolo. 553

Verificazione cartelle con o senza Lotteria, tutte passate estrazioni, 5 soldi. Soltanto Banca Bolaffio.

Mercurio (Il) Anno 28. Pubblica estrazioni restanzo, listini, prestiti nazionali, esteri. Prontuario estrazioni 1898 gratis. Abbonamento annuo Trieste fiorini 2, Monarchia 2.40, Estero franchi 8. Amministrazione via Nuova 20. 762

Si confezionano cappelli, 30 soldi in poi. Rivolgersi via Economo N. 11, appalto. 704

Chi desidera ricetta per farsi da sè Rhum, Cognac ecc., mandi il proprio indirizzo al Piccolo sub «Natale 1898». 737

Fagioletti, zucchette, melanzane, piselli, banani, baciri, capponi, fagiani. Negozio Polli. 727

Occasione regali per le feste. Diversi fornimenti porcellana, finissimi, da toilettes, per una o due persone, dal già negozio Slataper, e due bellissimi vasi giapponesi, grandi, il tutto alla metà del prezzo. In via Beccherie, negozio antichità. 721

Scherzo brillante, fotografie istantanee, soltanto nella cartoleria Horber, in via delle Torri. 717

Paletots da uomo f. 8, novità f. 12.50, vestiti da uomo 8.50, finissimi 12.50, da ragazzi 6.50. Barriera 15. 760

Grande scelta mantelline panno ultima novità 1.80, stoffa greve 2.50, 3.50, astracan 4.90 con collare di velluto, guarnite 10.50. Barriera 15, primo piano. 760

Cimentazione tutte qualità bilancie o pesi, recapito Beccherie, Giacomo Fano. 767

Poltrone per barbiere moderne. Mobilie, assortimento stanze letto, pranzo. Prezzi ribassati. Armadioni, chiffonniers, lavamani, librerie, divani, sedie, sgabelli, scrittori, étagères, credenze, specchi, bonegrazie, tavoli diverse qualità. Approffittisi occasione. Farneto 5. Ruzzier. Cataloghi illustrati gratis. 751

Macchina cucire Singer, garantita, vendesi stralcio, Farneto 5. Mobilie Ruzzier. 751

Mobili? Grandiosa esposizione, prezzi inferiori qualsiasi deposito, generi massicci, garantiti 5 anni. Dalla Torre, palazzo Diana, piazza San Giovanni. 557

Signora raccomandasi darle lavoro casa giornata 70 soldi. Indirizzo Piccolo. 408

Creme-Violette, unico mezzo per rendere e mantenere liscia e fresca la pelle. Farmacia Rovis. 110

Lastre mettonsi sollecitamente qualsiasi punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 19

Catalogo regali Natale, Capo d'anno, chiedasi gratis Stabilimento musicale Schmidl Piazza Grande. 4642

Paraventi, parafuoco, novità, eleganza; stanze complete fiorini dieci. Magazzino carta tappezzeria, Caterina 2, Bertin. 4878

Raucedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 4783

Sospensori soldi 50, 75, 100, 150. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7078

Ringraziamento

La sottoscritta, commossa, ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle cortesi persone che, sia coll'invio di fiori, di ghirlande, di viglietti ed accompagnando la salma della sua dilettissima

MARIA C. MANGÒ

all'estrema dimora, vollero onorarne la cara memoria ed in tali modi cercarono di rendere meno straziante la sciagura da cui fu sì crudelmente colpita.

FAMIGLIA MANGÒ.

Cinematografo „Ideal"
Piazza Grande 5.
Questa settimana GRANDIOSO BALLO
Carnevale di Venezia
Mai rappresentato a Trieste.
Ingresso soldi 20. Ragazzi soldi 10

Socio attivo
con capitale (persona seria), ricercasi per deposito di primaria fabbrica di birra. Eccellenti condizioni. Offerte non anonime sub „Attivo" al „Piccolo".

Per esuberanza di merci e per stagione avanzata
— nel —
NEGOZIO MODE
— di —
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 39
vendesi ogni articolo
sotto il prezzo di costo.

IL VERO
SAPONE CANDIA
trovasi nel
DEPOSITO OLIO
— di —
F. COSTANTINI
Piazza S. Giovanni N. 3.

STABILIMENTO FIORICOLTURA
M. GERMAN
Via Ponterosso N. 1 e via Michelangelo N. 17
Grande assortimento
Alberi di Natale
DA TUTTI I PREZZI
come pure grande assortimento
PIANTE E FIORI

ALBERO DI NATALE
PROMESSE
Credit . . . . f. 6 —
2 Gennaio 1899 - f. 150.000
Boden Credit . . . . 2 —
5 Gennaio 1899 - f. 50.000
Poveri di Vienna . . soldi 50
11 Biglietti f. 5 - Cor. 20.000
Lott. Militari . . . soldi 50
11 Biglietti f. 5 - Cor. 10.000
LOTT. GIUBILEO . soldi 50
11 Biglietti f. 5 - Vincita in denaro
CORONE CENTOMILA.
In Trieste vende la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Spedisce verso assegno o rivalsa più spese.
ALBERO DI NATALE

„Foncière"
Stabilimento d' Assicurazione di Pest
Fondato nel 1864
(Capitale interamente versato Cor. 4 Milioni)
Assume Assicurazioni oltre ai rami:
Incendi, Trasporti, Accidenti e Vita
anche
Contro il furto per iscasso
a convenienti premi e condizioni.
Schiarimenti ed informazioni presso l'Amministrazione Generale
IOHN POLLAK
Piazza Negozianti N. 2, p. I.
Telefono N. 838.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può ricaverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

CIRCOLO FRANCESE
Coll'autorizzazione dell'I. R. Governo verranno inaugurate, fra giorni, delle «Causeries» per dame, signorine e signori, con partecipazione di Madame Aranka Charles, dei 'S.S. D. Guttilla e Raoul Chrétien.
Un giornale settimanale in lingua francese «Le Petit Triestain» sarà l'eco di queste riunioni.
Inoltre verranno aperti dei corsi elementari, medii e superiori con due ore settimanali di istruzione e una di conversazione adatta.
Per iscrizioni od ulteriori informazioni rivolgersi dalle 11-12 antim. e 7-8½ pomerid. in Piazza S. Francesco N. 1, II p.
Prof. Ant. Charles
Direttore.

QUESTA SERA
sino le 5 ore si vendono a f. 2.— Biglietti Stato presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. - Vincita principale Duecentomila Corone.

BICICLETTE
Cartelle di lotteria, titoli rateale impegnansi Stabilimento Dussich

Non più bretelle!
Chiunque riceve franco per prova, verso restituzione franca di spese, un porta calzoni a spirale, comodo, adatto a tutti, senza bottoni, non comprime, non cagiona mancanza di respiro e sudore. 75 soldi al pezzo (3 pezzi fior. 1.80 per rivalsa). Josef Schwarz, Vienna I, Sterngasse 13/37, angolo della Fischerstiege.

RESTAURANT GÖSS
PIAZZA DELLE POSTE
dirimpetto al Palazzo delle Poste
Oggi e così ogni sera
Grande Concerto
sostenuto dalla rinomata
ORCHESTRA MOLINI
PREZZI INVARIATI.
Principia alle 7½. Ingresso libero.

DEPOSITO VINI
Italiani, Istriani e Dalmati
Moscato, Marsala e Vermouth
qualità finissime, prezzi modici.
V. CALDARA - TRIESTE
Via Geppa N. 5 - Telefono N. 597.

CACAO N. LEJET
ATTESTAZIONE IN MERITO AL CACAO N. LEJET.
Spett. Ditta N. LEJET — Trieste.
Mi è grato parteciparVi che il Cacao solubile da Voi preparato venne sopportato da persona debole alla quale certe altre qualità di Cacao solubile, contenenti quantità eccessive di sali di potassa *avevano prodotto disturbi intestinali.*
Il Vostro prodotto sottoposto all'analisi venne riscontrato scevro d'ogni aggiunta d'alcali fissi e libero di qualunque impurità.
Con stima
GIULIO MORPURGO, perito-chimico.